

REGISTRO REGIONALE
PERSONE GIURIDICHE
N° D'ORDINE 2645
DATA 22 NOV. 2013



CEMMI DR. GIORGIO
NOTAIO

Repertorio n. 111783

Raccolta n. 16698

RICOSTITUZIONE IN FORMA PUBBLICA DELLA ASSOCIAZIONE

"PRO CASA ANZIANI NIARDO - ONLUS"

CON SEDE IN NIARDO

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventotto ottobre duemilatredici

28 ottobre 2013

in Darfo Boario Terme, nel mio studio sito in Via Albera, civico numero diciotto,

avanti a me dottor GIORGIO CEMMI, notaio residente in Darfo Boario Terme ed iscritto presso il Collegio Notarile di Brescia, sono presenti i signori:

GHETTI ALESSANDRA, nata in Brescia (BS) il 26 maggio 1948, residente e fiscalmente domiciliata in Niardo (BS), Via Angeli Custodi n. 18, Codice Fiscale GHT LSN 48E66 B157M,

SALVETTI GIUSEPPE, nato in Esine (BS) il 25 ottobre 1940, residente e fiscalmente domiciliato in Niardo (BS), Via Molini n. 26, Codice Fiscale SLV GPP 40R25 D434J,

ZAPPALA' MARIA, nata in Mascalcucia (CT) il 27 marzo 1942, residente e fiscalmente domiciliata in Niardo (BS), Via Falger n. 39, Codice Fiscale ZPP MRA 42C67 F005P.

Detti componenti, cittadini italiani, delle cui identità personali io notaio sono certo,

premessò che

a) in data 1 marzo 1999, mediante scrittura privata registrata a Breno il 18 marzo 1999 al n. 1397 serie 3, fu costituita l'Associazione di volontariato denominata:

"ASSOCIAZIONE PRO CASA ANZIANI NIARDO Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale", in breve denominata anche "Associazione PRO CASA ANZIANI NIARDO Onlus", avente sede in Niardo (BS), Via Adamo n.1, Codice Fiscale 90008530173;

b) al fine di conservare l'accreditamento quale Centro Diurno Integrato da parte della Regione Lombardia, è emersa la necessità di ottenere il riconoscimento giuridico della detta Associazione mediante iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia;

c) a tal fine, facendo seguito alle comunicazioni intervenute con la Giunta Regionale - Direzione Centrale Legale, Legislativo, Istituzionale e controlli, si rende ora necessario che gli attuali associati intervengano avanti a Notaio al fine di ricostituire in forma pubblica l'Associazione "PRO CASA ANZIANI NIARDO - ONLUS";

d) essi dichiarano di essere ora gli unici associati dell'Associazione, come risulta dall'elenco soci che, sottoscritto dalle parti insieme con me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", da me omessane la lettura per espressa e concorde volontà e dispensa delle parti;

ciò premessò

con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

REGISTRATO A BRENO
IL 31/10/2013
AL N. 3699
SERIE 1T
€ 168,00



1) L'Associazione non riconosciuta in oggetto viene ricostituita in forma pubblica sotto la denominazione: _____

_____ "PRO CASA ANZIANI NIARDO - ONLUS". _____

2) L'Associazione ha sede in Niardo (BS), Via Adamo n.1. _____

3) Per quanto riguarda l'indicazione dello scopo dell'Associazione e del patrimonio, le norme sull'ordinamento e sull'amministrazione, i diritti e gli obblighi degli associati e le condizioni della loro ammissione, le norme relative all'estinzione dell'Ente ed alla devoluzione del patrimonio, i soci fanno pieno ed espresso riferimento allo statuto, composto di 24 (ventiquattro) articoli, che viene allegato al presente atto sotto la lettera "B", sottoscritto dalle parti insieme con me notaio, ma da me omessane la lettura per espressa volontà e dispensa delle parti stesse che dichiarano di conoscerlo perfettamente. _____

4) Le parti dichiarano che, al fine di ottenere l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia, è stato conferito incarico al signor Vielmi Federico, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Brescia al n. 5497, di redigere una perizia sulla situazione patrimoniale dell'Associazione, perizia redatta in data 24 giugno 2013 e giurata in data 25 giugno 2013 avanti al Cancelliere presso il Giudice di Pace di Breno al Nr. 816/2013 Cronologico, dalla quale risulta che il patrimonio presenta il valore complessivo di Euro 92.940,00 (novantaduemilanovecentoquaranta virgola zero zero). _____

Dichiarano le parti che dalla data di riferimento della perizia e fino ad oggi il patrimonio dell'Associazione non ha subito sostanziali modifiche e ricordano come detta perizia sia già stata trasmessa agli Uffici del Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia. _____

5) Inizialmente e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, l'Associazione sarà retta da un Consiglio Direttivo composto dai qui presenti 3 (tre) associati. _____

Fra di essi la signora GHETTI ALESSANDRA viene designata ad assumere la funzione di Presidente e il signor SALVETTI GIUSEPPE quella di Vice Presidente e Segretario. _____

6) Il consiglio Direttivo ed in particolare il suo Presidente GHETTI ALESSANDRA è fin d'ora autorizzato, con tutti i più ampi poteri al riguardo, a richiedere il riconoscimento dell'Associazione, con conseguente acquisto della personalità giuridica, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Regione Lombardia per l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private. _____

Richiesto, io notaio ho ricevuto questo atto. _____

Di esso ho dato lettura alle parti che, a piena conferma, con me lo sottoscrivono alle ore dieci e trenta circa. _____

Consta di un foglio scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me completato a mano su tre facciate fin qui. _____

F.to Alessandra Ghetti

" Salvetti Giuseppe

" Zappalà Maria

" Giorgio Cemmi (L.S.)

ALLEGATO "A"
AL N. 111783/16698
DI REPERTORIO

ELENCO ASSOCIATI AL 28/10/2013

N.	COGNOME	NOME	VIA E N. CIVICO	CAP.	PAESE	PROV.
1	GHETTI	ALESSANDRA	VIA ANGELI CUSTODI, 18	25050	NIARDO	BS
2	SALVETTI	GIUSEPPE	VIA MOLINI, 26	25050	NIARDO	BS
3	ZAPPALA'	MARIA	VIA FALGER, 39	25050	NIARDO	BS

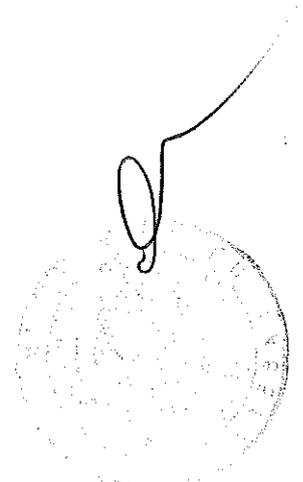
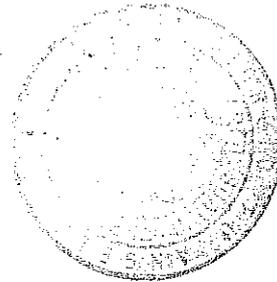
Il Presidente

Alessandra Ghetti

Il Segretario

Ghetti Giuseppe

*Alessandra Ghetti
Giuseppe Salvetti
Maria Zappala'*





CEMMI DR. GIORGIO
NOTAIO

STATUTO

ASSOCIAZIONE "PRO CASA ANZIANI NIARDO - ONLUS"

TITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1. *Costituzione*

È costituita un'Associazione avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modificazioni ed integrazioni, denominata "PRO CASA ANZIANI NIARDO - ONLUS".

Essa ha l'obbligo di fare uso nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "onlus".

L'Associazione è apolitica, apartitica, senza scopo di lucro ed intende operare nel pieno rispetto dei principi di uguaglianza, sussidiarietà e pari opportunità tra uomini e donne.

L'Associazione fissa la propria sede in Niardo (BS).

L'Associazione ha durata illimitata; è disciplinata dal presente Statuto e agisce ai sensi e per gli effetti degli articoli 14 e seguenti del codice civile, della disciplina specialistica di settore e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie in Italia o all'estero. L'organizzazione ed il funzionamento delle sedi secondarie, di seguito semplicemente sezioni, sarà disciplinato da apposito Regolamento.

ARTICOLO 2. *Oggetto e scopo*

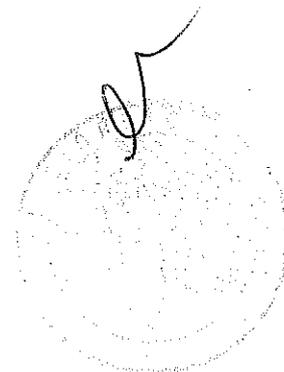
L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, esercitando la propria attività nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore degli anziani. L'Associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

La sua attività principalmente consiste nella realizzazione e gestione di strutture abitative dotate delle caratteristiche e dei servizi idonei ad assicurare agli anziani le migliori condizioni di vivibilità sia dal punto di vista morale che dal punto di vista materiale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 460/97.

L'Associazione in particolare e a solo titolo esemplificativo si prefigge quali attività istituzionali:

1. il perseguimento esclusivo di scopi di solidarietà sociale a beneficio di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, attraverso la realizzazione di progetti di assistenza sociale e socio-sanitaria, anche nelle forme innovative e sperimentali;
2. l'organizzazione e la gestione di un servizio semi-residenziale, come il Centro Diurno Integrato e/o Alloggi Protetti, rivolto a anziani non autosufficienti o ad alto rischio di perdita dell'autonomia, portatori di bisogni non facilmen-

ALLEGATO "B"
AL N. 111783/16698
DI REPERTORIO



te gestibili a domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in RSA; _____

3. promuovere l'autonomia degli anziani per favorirne la permanenza a domicilio, offrendo un sostegno e un sollievo alle famiglie che assistono persone non autosufficienti. _____

L'Associazione potrà svolgere attività connesse a quella istituzionale, quali ad esempio: _____

- l'organizzazione di convegni, corsi di aggiornamento per sensibilizzare l'attenzione e la cura rivolte ai soggetti fragili dell'età avanzata; _____

- attività di sostegno dirette ad anziani e a minori in convenzione con le Istituzioni pubbliche locali. _____

L'Associazione potrà altresì collaborare con Enti pubblici o privati che perseguano finalità di solidarietà sociale e realizzare con loro progetti e/o servizi volti alla realizzazione delle predette finalità. _____

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate a eccezione di quelle a loro strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, poichè integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 460/97 e successive modificazioni e integrazioni. _____

TITOLO II. ADERENTI

ARTICOLO 3. Ammissione

Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche o gli enti, pubblici o privati, che ne condividono le finalità e s'impegnano per la realizzazione delle stesse. _____

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti. _____

Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare in ordine alle domande di ammissione dei nuovi aderenti. Esso deve provvedervi entro il termine improrogabile di giorni sessanta dal ricevimento dell'istanza, decorso il quale la domanda si intende senz'altro accolta. _____

ARTICOLO 4. Adesione

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fatto salvo il diritto di recesso. _____

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per la nomina degli organi direttivi, per l'approvazione dei bilanci, per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative intese ad assicurare la tutela dei diritti inviolabili della persona. È perciò espressamente esclusa ogni limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti i soci godono del diritto di elettorato attivo e passivo. _____

I soci prestano volontariamente e gratuitamente il proprio sostegno allo svolgimento delle attività sociali, salvo il solo rimborso delle spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Associazione, come disciplinato da apposito Regolamento.

I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti, documenti, registri e libri afferenti la vita associativa, secondo le modalità prefissate dal Presidente del Consiglio Direttivo. Le copie sono sempre rilasciate ad onere del richiedente.

Tutti i soci sono tenuti:

a) alla osservanza del presente statuto, del relativo regolamento di attuazione, degli altri eventuali regolamenti interni e di tutte le delibere assunte dagli organi sociali nel rispetto delle disposizioni statutarie;

b) frequentare l'associazione, collaborando con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;

c) a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le ispirazioni che ne animano l'attività;

d) al pagamento della quota associativa annuale e delle altre quote richieste per la partecipazione a determinate iniziative, secondo le modalità ed i termini fissati dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 5. *Perdita della qualità di socio*

La qualità di socio si perde per decesso e/o estinzione, recesso e per esclusione secondo le norme del presente Statuto. Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo la propria volontà di recedere dal novero dei partecipanti. Il recesso non comporta alcun onere per il socio.

Qualora il socio violi le norme statutarie, non ottemperi ai doveri che gli derivano dallo Statuto, dal Regolamento e dalle deliberazioni degli organi sociali, ovvero in presenza di altri gravi motivi può essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione del provvedimento adeguatamente motivato.

Nel caso l'escluso non condivide le ragioni dell'esclusione, egli può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione d'esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

Gli aderenti, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

TITOLO III. ORGANI

ARTICOLO 6. *Organi dell'Associazione*

Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea degli aderenti;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Collegio dei Revisori Legali.

ARTICOLO 7. *Composizione dell'Assemblea*

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano della stessa. È presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, da un socio eletto dall'Assemblea per quella specifica adunanza.

ARTICOLO 8. *Convocazione*

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo almeno due volte all'anno: entro il mese di maggio per l'approvazione del bilancio consuntivo, ed entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo dell'anno successivo.

L'Assemblea è convocata mediante avviso affisso nella sede sociale almeno dieci giorni prima della data stabilita per la riunione e con comunicazione scritta da inviarsi a tutti i soci iscritti nel Libro degli Aderenti, almeno dieci giorni prima della riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima sia di seconda convocazione e l'ordine del giorno.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

ARTICOLO 9. *Oggetto delle delibere assembleari*

L'Assemblea:

- a) provvede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo, nonché del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere del Consiglio stesso;
- b) provvede alla elezione del Collegio dei Revisori Legali;
- c) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- d) delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- e) approva l'eventuale Regolamento che disciplina lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- f) approva il Regolamento che disciplina il funzionamento e l'organizzazione delle Sezioni;
- g) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

ARTICOLO 10. *Validità dell'Assemblea*

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli aderenti. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti.

ARTICOLO 11. *Votazioni*

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare tutti

i soci regolarmente iscritti e in regola con il pagamento della quota associativa, ove prevista. _____

Ogni socio ha diritto ad un voto. _____

Non è ammesso il voto per corrispondenza. _____

L'Assemblea, costituita in prima convocazione con la presenza dei tre quarti degli associati e in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, approva le modifiche statutarie a maggioranza dei voti dei componenti presenti. _____

Delle riunioni dell'Assemblea sarà redatto, su apposito libro, il relativo verbale debitamente sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. _____

ARTICOLO 12. *Il Consiglio Direttivo*

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a sette membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni. I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili. _____

Il Consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario e un Tesoriere, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei soci. _____

Le cariche associative sono prevalentemente gratuite, salvo la possibile corresponsione ai componenti degli organi amministrativi di emolumenti individuali nei limiti previsti dall'art. 10, comma 6, lett. c), del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modificazioni ed integrazioni. _____

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa. _____

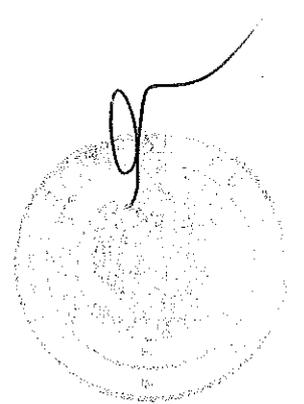
Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. _____

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti. _____

Delle riunioni del Consiglio è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. _____

Il Consiglio Direttivo, con maggioranza dei 2/3 dei suoi membri, può, per gravi motivi, revocare il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione. In tal caso, la delibera del Consiglio Direttivo di revoca deve essere ratificata dall'Assemblea degli associati entro sessanta giorni dalla sua pronuncia. La revoca produce i suoi effetti dalla data della ratifica da parte dell'Assemblea. _____

Qualora il consigliere non condivida le ragioni che hanno determinato il provvedimento di revoca, egli può adire il Col-



legio Arbitrale entro trenta giorni dalla ratifica dell'Assemblea; in tal caso l'efficacia della revoca è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione, chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale. Qualora venga meno la maggioranza del Consiglio Direttivo in carica, il Presidente ovvero il consigliere più anziano d'età, provvederà a convocare l'Assemblea per le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo, essendo venuti meno i consiglieri rimasti in carica.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla compilazione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea; compila eventuali Regolamenti per il funzionamento organizzativo dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può istituire con propria delibera altri Comitati per l'approfondimento di determinate tematiche o a scopo consultivo, il cui funzionamento ed organizzazione sono disciplinati da apposito Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo medesimo.

ARTICOLO 13. *Il Presidente del Consiglio Direttivo*

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio; cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Al Presidente compete l'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza egli può compiere atti di straordinaria amministrazione, che dovranno essere ratificati dal Consiglio Direttivo appena possibile.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione e verifica l'osservanza dello Statuto e del Regolamento.

Il Presidente sottoscrive il verbale dell'Assemblea e garantisce l'idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi per tutti i soci.

Il Presidente può delegare il compimento di singoli atti o funzioni del proprio ufficio ad altri consiglieri, previa delibera del Consiglio Direttivo, depositata nelle forme di legge.

Il Presidente cura la predisposizione dei bilanci preventivo e consuntivo, corredandoli di idonee relazioni.

L'Assemblea, con il voto favorevole dei 2/3 più uno degli aderenti, può revocare il Presidente.

ARTICOLO 14. *Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo*

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione qualora questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce prova dell'impedimento del Presidente.

———— **ARTICOLO 15. Il Segretario del Consiglio Direttivo** ————

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, sottoscrive i verbali e cura la custodia dei Libri sociali presso i locali dell'Associazione.

Egli coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esecuzione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

———— **ARTICOLO 16. Il Tesoriere del Consiglio Direttivo** ————

Tiene puntuale e regolare registrazione delle entrate e delle uscite, compila il rendiconto economico-finanziario annuale e ha cura della conservazione dei registri contabili. Provvede ai pagamenti regolarmente deliberati. Custodisce le risorse finanziarie dell'Associazione.

———— **ARTICOLO 17. Il Collegio dei Revisori Legali** ————

Il Collegio dei Revisori Legali è eletto dall'Assemblea dei soci e si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. L'incarico di Revisore Legale è incompatibile con la carica di consigliere.

Per la durata in carica, la rieleggibilità ed il compenso, valgono le norme dettate nel presente statuto per i membri del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Revisori Legali alla prima seduta utile elegge il suo Presidente.

Il Presidente del Collegio dei Revisori Legali, deve essere iscritto al Registro dei Revisori Legali.

Il Collegio dei Revisori Legali controlla l'amministrazione dell'Associazione, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto economico-finanziario alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Ogni membro può provvedere, anche individualmente, ad effettuare ispezioni e controlli, e comunque il Collegio dei Revisori Legali potrà verificare almeno una volta all'anno la consistenza della cassa e della tesoreria, e redigere la relazione annuale di accompagnamento del consuntivo.

La carica di Revisore Legale è prevalentemente gratuita, salvo la possibile corresponsione ai componenti dell'organo di controllo di emolumenti individuali nei limiti previsti dall'art. 10, comma 6, lett. c), del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modificazioni ed integrazioni.

———— **TITOLO IV. PATRIMONIO E BILANCIO** ————

———— **ARTICOLO 18. Patrimonio** ————

Il patrimonio è costituito:

a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà della Onlus;

b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; _____

c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti. _____

Le entrate non espressamente destinate ad incremento del patrimonio di dotazione sono costituite: _____

1. dalle quote associative; _____

2. dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse; _____

3. da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività sociale quali ad esempio: _____

- fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali anche mediante offerte di beni di modico valore; _____

- contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di attività aventi finalità sociali. _____

- proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale e delle attività a questa direttamente connesse ex art. 12, D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modificazioni ed integrazioni. _____

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, tenuto dal Segretario, depositato presso la sede dell'Associazione stessa e consultabile, su richiesta, dagli aderenti. _____

ARTICOLO 19. *Contributi*

I contributi degli aderenti sono costituiti dalla quota di iscrizione annuale, qualora prevista, e dalla quota associativa il cui importo è stabilito annualmente dall'Assemblea. _____

Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile. _____

ARTICOLO 20. *Bilancio*

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo. _____

Entro i primi quattro mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. _____

Entro il mese di novembre, il Consiglio Direttivo, è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo dell'esercizio successivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. _____

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente. _____

ARTICOLO 21. *Avanzi di gestione*

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione

stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

TITOLO V. DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 22. *Scioglimento*

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci, secondo le modalità e termini di cui al precedente articolo 11 del presente statuto, per i seguenti motivi:

- 1) conseguimento dell'oggetto sociale e/o impossibilità sopravvenuta di conseguirlo;
- 2) impossibilità di funzionamento per il venir meno del numero dei soci indispensabile per il conseguimento dei propri fini;
- 3) ogni altra causa che dovesse compromettere le ispirazioni di fondo che animano l'associazione e/o che dovesse impedire lo svolgimento dell'attività.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altra Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n.662, nel rispetto delle vigenti norme di legge, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato a maggioranza dei tre quarti degli aderenti all'Associazione sia in prima sia in seconda convocazione.

ARTICOLO 23 - *Clausola compromissoria*

Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre arbitri, amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti e il terzo dai due arbitri così eletti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Gli arbitri giudicheranno *ex bono et aequo*, senza formalità di procedura, entro novanta giorni.

ARTICOLO 24. *Legge applicabile*

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alla disciplina, in materia di Enti, contenuta nel Libro I del Codice Civile e, in subordine, alla normativa specialistica di settore.

F.to Alessandra Ghetti

" Zappalà Maria

F.to Salvetti Giuseppe
" Giorgio Cemmi (L.S.)

Copia conforme all'originale, nei miei atti, che si rilascia

all'associazione

PRO CASA ANZIANI NIARDO- OULUS

in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Si compone di fogli cinque

Darfo Boario Terme.

9 NOV. 2013

